

Faith Gambo scende sotto il "muro": a Padova corre gli 800 metri in 2'8"99

PADOVA

■ Giustizia è fatta: in due minuti, otto secondi e 99 centesimi. Faith Gambo, donna-simbolo del mezzofondo della Fanfulla, aveva nel mirino da anni il muro dei 2'10" netti sugli 800 metri: una soglia che avvicinò da Junior, quando corse (ancora minorenni) in 2'10"77 nel 2018, e che poi si allontanò trascinata via da una serie di guai fisici negli anni successivi, prima di tornare decisamente d'attualità nel 2023 con il nuovo personale a 2'10"03. Ora per la 23enne studentessa in mediazione linguistica e culturale giunge pe-

rò decisamente il momento di cambiare marcia: dopo aver migliorato il personale indoor a 2'10"71 a Padova lo scorso 21 gennaio, nello stesso impianto in un meeting interregionale al coperto prende letteralmente a spallare i propri limiti. Gambo, famiglia di origini keniane e una maglia azzurra a livello Under 20 nel cassetto, è terza di giornata in 2'08"99, mettendosi alle spalle atlete quotate e con palmares tinteggiati d'azzurro giovanile quali Sophia Favalli e Federica Cortesi: un crono che rende giustizia alle potenzialità dell'atleta e al suo lavoro quotidiano

in pista assieme ad Alberto Bassanini, coach lodigiano di lungo corso che fu anche mentore di Vincenza Sicari. «Come tempo siamo più che soddisfatti - commenta Bassanini -, considerando che ha fatto le indoor senza una preparazione specifica ma per staccare un poco dalla monotonia del lavoro invernale. Rivendo più volte la gara, con pizzico di timore in meno delle avversarie, poteva correre ancora più veloce, considerando che ha chiuso gli ultimi 200 in 31"18, probabilmente più forte di tutte. Ma va benissimo così».

Nel frattempo, la Fanfulla porta



Faith Gambo esulta all'arrivo degli 800 metri a Padova (foto Fidal/Veneto)

a casa un bronzo dai campionati regionali Assoluti di lanci invernali: la firma è di Paolo Vailati con 47.17 nel disco a Mariano Comense (Como). Di bronzo, ma ai campionati re-

gionali Assoluti indoor, è invece la vizzolese Giulia Piazzini (Cus Pro Patria Milano) sui 60 ostacoli, sfiorando il personale in batteria con 8"89 e correndo poi la finale in 8"97. ■